



Protocollo e data come da segnatura

Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale

(Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 27 del 2025)

PREMESSA

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle innovazioni più significative del nostro tempo. La sua diffusione nei contesti educativi, se governata in modo responsabile, può arricchire le pratiche didattiche, semplificare i processi organizzativi e ampliare le opportunità di inclusione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

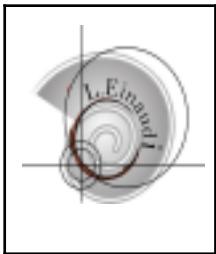
Al tempo stesso, l'IA solleva questioni etiche, sociali e giuridiche che la scuola non può ignorare: tutela della dignità della persona, protezione dei dati personali, equità nell'accesso, rispetto della professionalità docente e valorizzazione delle relazioni umane.

Il presente Regolamento, elaborato in coerenza con le *Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole* (DM n. 166 del 9 agosto 2025), si propone di offrire alla comunità scolastica un quadro chiaro e condiviso di principi, regole e responsabilità, affinché l'uso dell'IA sia sempre **strumento di crescita, non di sostituzione**.

Art. 1 – Finalità

L'adozione dell'IA nell'Istituto persegue le seguenti finalità:

- **Educative**: potenziare l'apprendimento degli studenti, favorendo percorsi personalizzati, stimolanti e coerenti con le esigenze del mondo contemporaneo.
- **Inclusive**: sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali, offrendo strumenti adattivi e accessibili che riducano le barriere e valorizzino i talenti individuali.
- **Organizzative**: ottimizzare le attività amministrative e di segreteria, semplificando procedure e liberando tempo per compiti a maggior valore educativo.
- **Culturali**: promuovere una cittadinanza digitale critica, consapevole e responsabile, in grado di distinguere opportunità e rischi delle tecnologie emergenti.



- **Etiche e giuridiche:** garantire che ogni utilizzo avvenga nel rispetto dei valori costituzionali, delle normative europee (AI Act, GDPR) e delle raccomandazioni internazionali (UNESCO, Consiglio d'Europa).

Art. 2 – Principi Fondamentali

L'Istituto riconosce l'IA come strumento di supporto, non come sostituto del ruolo educativo e della relazione umana. L'uso dei sistemi di IA è ispirato ai seguenti principi:

- **Centralità della persona:** lo sviluppo integrale dello studente resta l'obiettivo prioritario. L'IA deve facilitare, mai ostacolare, la crescita autonoma, critica e consapevole.
- **Equità e inclusione:** l'IA deve contrastare disuguaglianze, garantendo pari opportunità a tutti gli studenti, con attenzione particolare a chi presenta fragilità o bisogni educativi speciali.
- **Trasparenza e spiegabilità:** i processi automatizzati devono essere comprensibili, documentati e comunicati con chiarezza a tutta la comunità scolastica.
- **Responsabilità umana:** nessuna decisione rilevante per la carriera scolastica degli studenti può essere demandata unicamente a un algoritmo. Il docente, il dirigente e gli organi collegiali mantengono sempre la funzione di supervisione e decisione finale.
- **Tutela dei diritti fondamentali:** in particolare la riservatezza dei dati personali, la dignità, il diritto alla non discriminazione e alla libertà di espressione.
- **Sostenibilità e sicurezza:** ogni strumento adottato deve essere sicuro, affidabile e sostenibile nel lungo periodo, riducendo rischi ambientali, sociali ed economici.

Art. 3 – Ambiti di Applicazione

1. Didattica

L'IA può essere impiegata per:

- personalizzare i percorsi di studio, adattando i contenuti alle diverse capacità e stili di apprendimento;

- generare materiali didattici differenziati (mappe concettuali, testi semplificati, traduzioni automatiche, quiz interattivi);
- supportare l'apprendimento delle lingue, delle discipline STEM e delle competenze digitali; • stimolare la creatività attraverso attività di scrittura assistita, simulazioni virtuali e laboratori innovativi.

2. Valutazione

L'IA può offrire strumenti di supporto alla valutazione (analisi di testi, rubriche, dashboard di progressi), ma non può sostituire il giudizio professionale del docente, né determinare da sola esiti di prove o scrutini.

3. Inclusione

Particolare attenzione è rivolta agli alunni con BES, DSA o disabilità, per i quali l'IA può fornire strumenti compensativi e ambienti digitali accessibili.

4. Amministrazione e gestione

L'IA può essere utilizzata per migliorare l'organizzazione della scuola: gestione di orari, archiviazione documentale, predisposizione di report e comunicazioni.

5. Orientamento e PCTO

Gli strumenti di IA possono aiutare studenti e famiglie a conoscere opportunità formative e professionali, a valorizzare attitudini e competenze, a collegarsi con reti territoriali e con il mondo del lavoro.

Art. 4 – Governance e Ruoli

- **Dirigente Scolastico:** responsabile della governance e garante della legittimità e sicurezza dei sistemi adottati; approva i progetti e coordina il Team IA.
- **Team di riferimento IA:** gruppo di docenti e personale tecnico nominato dal DS, che supporta l'implementazione, la formazione interna, il monitoraggio e la rendicontazione.
- **Collegio dei Docenti:** delibera l'introduzione di strumenti di IA a fini didattici e approva linee di

indirizzo metodologiche.

- **Consiglio di Istituto:** approva il presente Regolamento e ne garantisce la coerenza con il PTOF e con le esigenze della comunità scolastica.
- **Studenti e famiglie:** hanno diritto a un'informazione chiara e completa sull'uso dell'IA, possono partecipare a consultazioni tramite gli organi collegiali e godono del diritto di non partecipazione qualora non intendano condividere i propri dati personali.

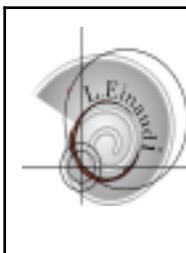
Art. 5 – Requisiti Tecnici e Normativi

- L'Istituto utilizza esclusivamente sistemi certificati e fornitori che garantiscono sicurezza, tracciabilità e conformità al GDPR.
- Ogni progetto di IA che comporti trattamento di dati personali è preceduto da una **Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA)** e, per i sistemi ad alto rischio, anche da una **Valutazione di Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA)**.
- È vietato l'utilizzo di sistemi che effettuino profilazione discriminatoria, manipolazioni subliminali o riconoscimento delle emozioni a fini didattici.
- Ogni contenuto prodotto con l'ausilio dell'IA deve riportare l'indicazione di essere stato generato o co-generato da sistemi artificiali.
- Gli studenti non possono immettere nei sistemi IA dati personali identificativi propri o di terzi senza autorizzazione.
- I fornitori esterni sono vincolati da accordi specifici che definiscono responsabilità, manutenzione e tutela dei dati.

Art. 6 – Formazione e Alfabetizzazione Digitale

L'Istituto promuove percorsi formativi per:

- **Docenti:** sull'uso didattico e critico degli strumenti IA, sulla prevenzione di bias e sulla tutela della privacy.
- **Studenti:** sull'educazione all'uso consapevole delle tecnologie, sulla lotta alla disinformazione e al



plagio, sul rispetto del diritto d'autore.

- **Personale ATA:** per l'impiego di soluzioni IA in ambito amministrativo e gestionale.
- **Famiglie:** tramite incontri informativi e materiali divulgativi per renderle consapevoli delle opportunità e dei rischi connessi all'IA.

Art. 7 – Monitoraggio, Valutazione e Revisione

Ogni anno il Team IA redige un rapporto sullo stato di attuazione, sui benefici, sui rischi e sulle criticità emerse. Il documento viene discusso dal Collegio Docenti e presentato al Consiglio di Istituto.

Il Regolamento viene rivisto periodicamente per adeguarsi all'evoluzione tecnologica e normativa, con possibilità di aggiornamenti straordinari in caso di nuove disposizioni ministeriali o europee.

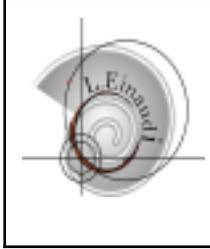
Art. 8 – Sanzioni e Responsabilità

L'uso improprio o scorretto dei sistemi di IA comporta conseguenze diverse a seconda dei soggetti:

- **Studenti:** applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, soprattutto in caso di plagio, cyberbullismo o utilizzo di contenuti offensivi generati da IA.
- **Personale:** richiamo al rispetto dei doveri professionali e delle norme contrattuali.
- **Fornitori esterni:** risoluzione dei contratti e segnalazione agli organi competenti in caso di inadempienza o violazione della normativa sulla protezione dei dati.

Art. 9 – Entrata in Vigore

Il Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Consiglio di Istituto, è pubblicato sull'Albo online e sul sito web e viene reso disponibile a tutta la comunità scolastica.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Samantha Emanuele

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)



GLOSSARIO

Bias

Distorsione o pregiudizio che si manifesta nei sistemi di Intelligenza Artificiale quando i dati di addestramento non sono equilibrati o presentano stereotipi. Può portare a risultati ingiusti o discriminatori.

AI Act

Regolamento europeo approvato nel 2024, che stabilisce norme comuni per l'uso sicuro, etico e trasparente dei sistemi di IA nell'Unione Europea, classificandoli in base al rischio (alto, limitato, minimo).

GDPR

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679). Stabilisce diritti e doveri riguardo alla gestione dei dati personali.

Privacy by design / by default

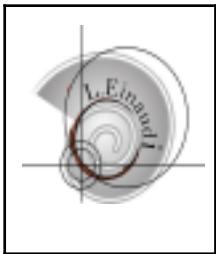
Principi previsti dal GDPR.

By design: i sistemi devono essere progettati fin dall'inizio per garantire la massima protezione dei dati.

By default: le impostazioni predefinite devono tutelare la privacy senza che l'utente debba modificarle.

DPIA (Data Protection Impact Assessment)

Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. Obbligatoria quando un progetto IA comporta trattamenti di dati sensibili o rischiosi.



FRIA (Fundamental Rights Impact Assessment)

Valutazione d'impatto sui diritti fondamentali. Richiesta per i sistemi di IA ad "alto rischio" (es. valutazione scolastica, ammissioni, monitoraggio prove).

Sistema ad alto rischio

Categoria prevista dall'AI Act. Comprende i sistemi che possono incidere direttamente sul percorso scolastico o professionale degli studenti (es. valutazioni, ammissioni, monitoraggio durante gli esami).

Trasparenza

Obbligo per le scuole di spiegare chiaramente quando e come viene utilizzata l'IA, in modo che studenti, famiglie e personale possano comprenderne i funzionamenti e i limiti.

Explainability (Spiegabilità)

Capacità di un sistema di IA di rendere comprensibili i motivi delle proprie decisioni o dei risultati generati.

Deployer

Soggetto (in questo caso la scuola) che utilizza un sistema di IA sotto la propria responsabilità, secondo la definizione dell'AI Act.

Plagio con IA

Uso improprio di strumenti di IA generativa per produrre testi, elaborati o contenuti spacciandoli per propri, senza citare la fonte o dichiararne l'origine.